



INDICI	2012	2011
costo personale/valore produzione	44,66	42,07
risultato prima delle imposte/valore produzione	2,69	3,03
utile/valore produzione	0,05	0,04

SETTORE SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA – SEDE DI ROMA

L'Anno Accademico 2012 ha visto l'applicazione dei nuovi programmi di studio che hanno coinvolto la prima, la seconda e la terza annualità di tutte le aree didattiche. Come da nuovo bando di concorso le aree didattiche di scenografia e costume sono state divise in due corsi distinti. La Scuola è composta ora di 9 aree didattiche, 3 annualità, 27 classi.

Oltre alle materie specifiche di studio previste dai programmi, le terze annualità sono state orientate, da un lato, alla realizzazione dei saggi di diploma, dall'altro, all'organizzazione di un calendario di esperienze formative presso strutture esterne. Almeno 20 allievi sono stati impegnati su produzioni di alto livello (magnolia, indigo film, bibifilm, cattleya, pupkin, csc production, aurora film, fandango).

Il corso di regia guidato da Daniele Luchetti e Marco Danieli ha prodotto ottimi risultati dando forma ai nuovi programmi di studio e realizzando una grande quantità di esercizi filmici, tra i quali i corti "di genere" a cura di Michele Soavi e i documentari a cura di Gianfranco Pannone. I laboratori hanno coinvolto fattivamente tutte le aree didattiche in un

“laboratorio permanente”. Il corso di recitazione è stato coinvolto negli esercizi in modo molto proficuo, dando modo agli allievi attori di confrontarsi costantemente con il mezzo cinematografico. L’ufficio “organizzazione attività didattiche” ha svolto un ruolo determinante nell’organizzazione di circa 36 esercizi, molti dei quali “fuori sede”. Parimenti l’ufficio amministrativo della SNC, lavorando in stretta collaborazione con il corso di produzione, ha garantito il corretto svolgimento degli esercizi.

Nel primo trimestre la Scuola ha provveduto ad implementare ulteriormente la propria dotazione tecnologica acquistando la nuova camera digitale Arri Alexa.

Durante il secondo trimestre la Scuola ha espletato tutte le pratiche necessarie ad una serie di gare di acquisto relative alle esigenze tecniche di tutte le aree didattiche; computer, nuova sala mix digitale e diversi kit per la presa diretta per il corso di suono; nuove postazioni per i corsi di costume, montaggio, regia, sceneggiatura e produzione; 2 nuove camere digitali (SONY F3) comprensive di set di ottiche, materiale relativo all’illuminotecnica per il corso di fotografia; ogni aula del nuovo teatro Blasetti sarà dotata di un monitor 50” con lettore DVD, di un IMAC con software dedicati, di un video proiettore. Sono inoltre state acquistate 6 postazioni per la color correction. Con l’arrivo della nuova tecnologia in oggetto si porta a compimento il grande processo di rinnovamento avviato dalla Scuola nel 2010.

Nei primi due trimestri dell’anno la Scuola ha provveduto alla produzione e all’organizzazione dei primi “corti” con budget (I secondi e i terzi rimangono affidati alla CSC Production). Ciò non avveniva da molti anni in quanto la produzione in oggetto veniva abitualmente affidata alla Csc production. L’esperienza, sebbene molto impegnativa per gli uffici della Scuola, ha dato ottimi risultati. Gli allievi di tutte le aree didattiche hanno lavorato in armonia dando forma a storie interessanti e ben realizzate. Per i suddetti 6 cortometraggi è stato stanziato un budget di euro 30.000.

Sotto la Guida del Maestro Piero Tosi e l’importante collaborazione del docente Luca Costigliolo, nei primi mesi dell’anno si è tenuto un laboratorio di “taglio” che ha portato il corso di costume alla realizzazione di due abiti d’epoca (1685). Il laboratorio si è tenuto nell’ambito della convenzione stipulata dalla Scuola con la prestigiosa casa di moda Luis Vuitton. Nell’ambito dello stesso laboratorio il corso di scenografia ha realizzato in teatro di posa un ambiente ispirato al 1685. La fase conclusiva del laboratorio ha previsto una serie di scatti fotografici, realizzati dal corso di fotografia, degli stessi abiti indossati dagli allievi del corso di recitazione. Di tutto il laboratorio è stato realizzato un documentario per la regia dell’ex allievo Francesco Costabile. L’accordo triennale tra la Fondazione e Luis Vuitton prevede inoltre l’assegnazione ogni anno di due borse di studio (euro 5.000 a borsa), agli allievi costumisti più meritevoli.

Nei primi trimestri dell’anno hanno continuato a tenersi i due nuovi cicli di incontri strutturati dalla Direzione della Scuola nel 2011: “Incontri al CSC” e “Cinema fuori”, entrambi a cura del Preside e del prof. Flavio De Bernardinis. Gli ospiti sono stati, tra gli altri: Matteo Garrone, Paolo Sorrentino, Nanni Moretti, etc.

La seconda edizione “dell’atto creativo”, il nuovo ciclo di incontri della Scuola teso a “sviscerare” le dinamiche che concorrono allo sviluppo della creatività, (che si è avvalso nel

2011 di ospiti illustri quali: Bernardo Bertolucci, Giancarlo Giannini, Woody Allen, Jannis Kounellis, Arturo Parisi, Giorgio Fabbri, Fabio Castrìota, Sabina Guzzanti), previsto per il terzo trimestre 2012 è stato rimandato, a causa della “soppressione di luglio” della Fondazione, all’A.A. 2013.

Nel mese di maggio la Scuola ha ospitato la docenza del Maestro Jinjue Long (Presidente della Shanghai Theatre Academy). Continua così la collaborazione tra la SNC e la prestigiosa università cinese, collaborazione che, così come previsto dal protocollo di intesa sottoscritto nel 2010, ha visto, nel mese di novembre lo scambio di cinque studenti dei rispettivi corsi di recitazione. Da segnalare la firma di un nuovo protocollo d’intesa che prevede, per il 2013, anche lo scambio di una serie di allievi dei rispettivi corsi di scenografia. Il nuovo protocollo prevede inoltre la “nascita” di un laboratorio di recitazione di altissimo profilo, a Shanghai, organizzato congiuntamente dalle due Scuole.

E’ continuato durante il primo trimestre il nuovo corso interdisciplinare: “Osservazioni, conversazioni”, lezioni di narrativa cinematografica a cura di Franco Bernini.

La SNC ha provveduto a rielaborare il bando di concorso e a pubblicarlo. Il termine ultimo per la presentazione delle domande è stato fissato per il giorno 30 luglio 2012. La SNC ha ottenuto un risultato sicuramente positivo in quanto, le domande pervenute sono state circa 1150.

Durante i primi due trimestri dell’anno ha avuto inizio un nuovo progetto didattico pensato e realizzato dalla Direzione della Scuola, già approvato dal CDA nel terzo trimestre 2011: CSC LAB, un “contenitore” di nuovi corsi di alta formazione della durata da 1 a 24 settimane. I primi CSC LAB attivati sono stati: CSC LAB di recitazione, con la direzione artistica di Giancarlo Giannini, presso la sede Lombardia (durata 12 settimane), CSC LAB “laboratorio internazionale di musica per film, con la direzione artistica di Ennio Morricone (durata 5 settimane) presso la sede di Roma e sempre presso la sede di Roma una serie di CSC LAB della durata di 5 giorni. Nello specifico: “Il potere dell’attore” a cura di Ivana Chubbuck; “Il corpo, la voce il primo piano” a cura di Mirella Bordoni; “I forzati della scrittura” a cura di Sergio Pierattini; “Come prepararsi a un provino” a cura di Lenore Lohman; “Danza per attori” a cura di Silvia Perelli. Nel terzo trimestre è stata attivata la seconda edizione del CSC LAB “laboratorio internazionale di musica per film”, questa volta con la direzione artistica del premio oscar Ludovic Bource. Il progetto CSC LAB, si è rivelato essere di grande successo, sia dal punto di vista della comunicazione che da quello finanziario.

E’ in fase di elaborazione una nuova guida (italiano e inglese) che avrà la funzione di orientare gli aspiranti allievi, gli allievi e i docenti circa tutte le attività della Scuola. Detta guida sarà pubblicata durante il secondo trimestre 2013. Contestualmente vedrà la luce una pubblicazione mensile online che raccoglierà l’intera rassegna stampa circa le attività che si sono svolte nella Scuola.

Il mese di luglio, a seguito della nota vicenda che ha legato la Fondazione al provvedimento del governo noto come “Spendine review”, è stato caratterizzato da un lato dallo smarrimento suscitato dal provvedimento stesso, dall’altro dal grande senso di responsabilità che distingue

tutte le professionalità coinvolte nella vita della Scuola e che ha permesso di proseguire con successo tutte le attività intraprese.

La Scuola Nazionale di Cinema ha collaborato nel 2012 alla nuova edizione del Festival Quartieri dell'Arte con ben cinque coproduzioni che hanno visto coinvolti gli allievi di recitazione, scenografia, costume, sceneggiatura e regia.

E' proseguita l'attività volta alla costituzione di un archivio digitale di tutti i materiali filmati realizzati all'interno della Scuola (film, documentari, lezioni, prove aperte, spettacoli, incontri, etc).

La Direzione della Scuola ha elaborato un progetto editoriale "Lezioni al CSC". Il progetto prevede la pubblicazione di una serie di manuali a cura dei Docenti della Scuola.

L'Ufficio pianificazione, orientamento e comunicazione della SNC ha predisposto la contrattualizzazione di circa 253 docenze. Il lavoro ha comportato una complessa armonizzazione tra le esigenze organizzative e gli impegni professionali dei singoli Docenti. L'ufficio ha provveduto inoltre alle procedure di nomina delle commissioni di valutazione durante il concorso della Scuola, per complessive 44 nomine di commissari. L'Ufficio ha seguito tutta la procedura per la verifica dei pagamenti mensili tramite cedolini per i Docenti a progetto e dei pagamenti di collaboratori a prestazione occasionale o Iva tramite la raccolta e il controllo di ricevute e fatture mese per mese. Ha seguito l'iter per la documentazione necessaria alle pratiche fiscali e previdenziali dei Docenti. Ha effettuato il controllo delle presenze dei Docenti e il conteggio delle loro ore di lezione, e quello dei relativi registri dei corsi. Si è occupato delle pratiche per le missioni dei Docenti relative all'attività didattica effettuata fuori sede. Ha svolto attività di coordinamento e verifica degli spazi di lezione come indicati dalla Direzione della Scuola, nonché di supporto alle richieste dei Docenti stessi. Ha curato la catalogazione, conservazione e aggiornamento dell'archivio delle pratiche del corpo docente relativo a tutta la documentazione ad esso relativa e delle copie conformi.

L'Ufficio assistenza tecnica ha assicurato e organizzato il supporto tecnico necessario alla realizzazione delle attività della Scuola, sia interne che esterne (lezioni, seminari, prove aperte, incontri, laboratori, esercitazioni, selezioni). Durante l'anno è stato avviato un programma di dismissione per obsolescenza di una serie di attrezzature, avviando nel contempo un progetto di informatizzazione della gestione utenze del magazzino mezzi tecnici della Scuola. Nel corso del 2012, espletando 1531 richieste da parte di allievi e Docenti, l'Ufficio assistenza tecnica della Scuola ha registrato, rispetto al 2011, un incremento del 30% delle stesse.

L' "Ufficio gestione amministrativa" ha provveduto ad espletare circa 250 procedure (determinazioni, disposizioni, ordinativi, deroghe di pagamento richieste al Direttore Generale).

Inoltre ha pianificato, organizzato e realizzato le procedure che hanno perfezionato l'iter per la certificazione di qualità con giudizio di eccellenza da parte dell'ente certificatore nazionale. L'ufficio ha curato la contabilità del Service Cast artistico emettendo circa 20 fatture intestate alle più importanti produzioni con le quali i nostri allievi ed ex allievi svolgono costantemente lavori di collaborazione.

Nei mesi di gennaio e febbraio sono state effettuate le visite mediche per allievi e docenti appartenenti ai corsi per i quali esiste un rischio lavorativo specifico durante la loro attività.

Nel mese di dicembre si sono concluse le tre fasi delle selezioni per tutti i corsi relativamente al concorso 2013-2015. L'Ufficio concorsi ha gestito circa 1150 domande, 2050 comunicazioni in contact form, 3100 richieste di informazioni.

L'Archivio storico della SNC ha provveduto al riordino, catalogazione e integrazione di oltre 800 cartelle riguardanti la "vita" degli allievi della Scuola fino al 2007.

L'Ufficio Segreteria allievi è stato impegnato nella gestione quotidiana delle attività della Scuola provvedendo inoltre a tutte le pratiche assicurative INAIL /FONDIARIA/SAI, all'attivazione e gestione dei badge per la relativa rilevazione delle presenze, alla ricezione dei documenti richiesti dal bando di concorso per l'ammissione degli allievi vincitori del concorso per il triennio 2013-2015, al controllo dei documenti previsti dal bando e dei relativi pagamenti.

L'Ufficio "Progetti e sviluppo" ha assicurato il necessario supporto e l'elaborazione delle pratiche e della documentazione indispensabili per garantire la mobilità internazionale di studenti e docenti, in attuazione degli accordi bilaterali curati dalla Direzione della Scuola e nel quadro degli scambi già consolidati; inoltre attraverso la divulgazione delle attività svolte dalle scuole internazionali associate al Cilect ha assicurato il supporto culturale e operativo alle iniziative promosse da enti nazionali e internazionali. Su indicazione del Direttore, circa la mobilità internazionale dei docenti, ha elaborato lettere di invito e lettere di referenze per nostri docenti. L'Ufficio ha accompagnato gli allievi (anche delle altre Sedi della Fondazione) nella ricerca di percorsi internazionali di professionalizzazione, utili a strutturare un framework per la mobilità degli allievi in entrata e uscita. L'Ufficio è stato impegnato, come in passato e in continuità con la promozione del Bando di concorso, nell'organizzazione e nella gestione di visite guidate all'interno della Scuola da parte di gruppi di studenti provenienti da Accademie di Belle Arti, Università Italiane e straniere, Istituti di istruzione secondaria di tutta Italia ed europee, Scuole internazionali di cinema appartenenti al CILECT. Nel corso delle visite, sono state illustrate le attività formative previste dal bando di concorso, insieme alle strutture didattiche e ai laboratori più interessanti della Scuola. Ove richiesto e possibile, sono stati proiettati uno o più brevi film di diploma realizzati negli anni passati dagli allievi della Scuola.

L'Ufficio organizzazione attività didattiche è stato fortemente impegnato nel garantire il giusto svolgimento dei nuovi programmi didattici. L'incremento dell'attività laboratoriale ha comportato un grande lavoro di organizzazione e produzione per la realizzazione dei numerosi filmati previsti dai vari moduli di insegnamento. L'Ufficio ha curato le pratiche per 39 progetti formativi degli allievi (stage).

Il service cast artistico ha svolto efficacemente la propria attività organizzando per i propri attori circa 170 provini (film n.63, tv n.56, spot n.55, teatro n.2, corti n.2) e portando a conclusione circa 20 accordi contrattuali.

SETTORE CINETECA NAZIONALE

In riferimento all'anno 2012 si può affermare che la Cineteca Nazionale ha pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati dalla relazione del bilancio di previsione, grazie all'impegno e alla generosa dedizione del personale tutto e nonostante le difficoltà derivanti dalla modesta entità del budget assegnato.

Diffusione culturale e programmazione

L'attività dell'Ufficio Diffusione Culturale, attraverso la realizzazione di rassegne retrospettive, la partecipazione a Festival ed Eventi in Italia e all'estero, il servizio di prestito culturale, la programmazione, ha garantito il perseguimento di uno dei principali fini istituzionali della Fondazione: promuovere la cultura cinematografica e, in particolare, favorire e incentivare la conoscenza del patrimonio filmico italiano.

Il 2012 è stato ricco di iniziative di rilievo, realizzate direttamente o in *partnership* con altre istituzioni, contestualmente alle sempre intense attività considerate di *routine*.

Sicuramente da citare tra le più rilevanti sono state le manifestazioni, in Italia e all'estero, dedicate al ricordo di **Carmelo Bene** nel decennale della morte.

Tra queste ricordiamo in Italia, a marzo, il BiFest di Bari, dove è stato organizzato un grande tributo al regista e attore, in collaborazione con le Teche RAI e la CN che, oltre a mettere a disposizione tutti i materiali disponibili conservati presso l'archivio, ha presentato nell'occasione il primo volume della rinata collana editoriale Quaderni della Cineteca, "*Carmelo Bene. Il cinema, oppure no*", realizzato a cura di Coletti e Baglivi.

Al BiFest hanno fatto seguito numerosi altri omaggi a Carmelo Bene corealizzati dalla CN, tra cui citiamo la rassegna a Palazzo delle Esposizioni, a dicembre, a completamento della mostra fotografica ospitata dal Palazzo, in occasione dei quali è stato presentato e messo in vendita, con successo superiore alle aspettative, il citato Quaderno della Cineteca (in vendita anche presso il Cinema Trevi fino alla chiusura estiva e nel bookshop online della Biblioteca).

Ma non solo l'Italia ha voluto rendere omaggio alla figura geniale e poliedrica di Bene; la CN ha proposto la retrospettiva completa, con copie con sottotitoli elettronici in inglese, ad alcuni degli storici archivi filmici negli USA, che hanno risposto con entusiasmo e testimoniato un grande successo di pubblico e critica, con ampia risonanza nei media: l'Anthology Film Archives di New York e l'Harvard Film Archive di Cambridge (MA).

In Europa, è stato il Danish Film Institut che ha voluto commemorare Bene nell'ambito dello storico Festival di Copenhagen, il CPH PIX, e con profonda soddisfazione abbiamo ricevuto le stesse testimonianze di successo dell'iniziativa.

Altro motivo di soddisfazione è stato l'interesse, a livello internazionale, suscitato dal restauro di *Anna* di Grifi e Sarchielli, il primo film videoregistrato italiano, curato dalla CN in collaborazione con la Cineteca di Bologna e l'Associazione Alberto Grifi e presentato per la prima volta alla Mostra del Cinema di Venezia del 2011. Richiesto all'inizio dell'anno dal Festival di Rotterdam (25 gennaio – 5 febbraio), attraverso una sorta di passaparola tra programmatori, critici e addetti ai lavori, è stato voluto e riproposto in seguito presso sedi prestigiose quali il Palais des Beaux-Arts di Bruxelles, il Light Industry di New York (sala che ospita cinema e arte elettronica) e la Tate Modern di Londra, in occasione della mostra dedicata all'arte povera di Alighiero Boetti, ovunque riscuotendo reazioni entusiastiche e apprezzamenti per l'intervento di recupero e restauro.

In novembre, nell'ambito della Viennale – Vienna International Film Festival 2012, la Cineteca Nazionale ha curato in collaborazione con l'Associazione Culturale Alberto Grifi, la retrospettiva dedicata al regista romano. In questa occasione oltre ad *Anna*, è stato presentato un estratto di un'ora circa, cui è stato dato il titolo "*La doppia vita di Anna*", del progetto di restauro del video originale del suddetto film (circa 11 ore di materiali), tuttora in corso

presso il laboratorio Camera Ottica di Gorizia (il termine delle lavorazioni è previsto per giugno dell'anno in corso).

Anche nel 2012 la Cineteca Nazionale ha confermato la partecipazione alla Mostra del Cinema di Venezia e al Festival Internazionale del Film di Roma.

Per l'apertura della 69a edizione della Mostra la Cineteca Nazionale, di concerto con la Titanus, ha ristampato e presentato il capolavoro di **Giuseppe De Santis** *Roma ore 11*, nel sessantesimo anniversario della prima proiezione.

Nella sezione del Festival "Venezia classici", dedicata ai classici restaurati e ai film sul cinema, la Cineteca Nazionale ha presentato le edizioni restaurate di *Terra animata* (1967) e *SKMP2* (1968) di Luca Patella e il restauro digitale di *Camicie rosse* (1952), in omaggio a Francesco Rosi, accreditato come co-regista del film con Goffredo Alessandrini.

La Cineteca Nazionale ha inoltre collaborato alla retrospettiva della Mostra, rivolta in questa edizione alla valorizzazione dei materiali e delle competenze dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee della Biennale (ASAC), contribuendo al restauro del film di Renato Castellani *Il brigante* (1961), nella versione lunga originaria.

Alla 7a edizione del Festival di Roma ha presentato un proprio programma, di cui hanno fatto parte:

-la retrospettiva *Cinema Espanso*, volta ad analizzare e ad approfondire i legami tra cinema e arte negli anni Sessanta e Settanta;

-la presentazione di restauri di classici e film d'autore: *Proibito* di Mario Monicelli (1954), in collaborazione con la Cineteca Sarda; *Chiedo asilo* di Marco Ferreri (1979), interpretato da Roberto Benigni; *Il leone a sette teste* di Glauber Rocha (1970), in collaborazione con la Cinemateca Brasileira; *La parte bassa* di Claudio Caligari e Franco Barbero (1978); e la riscoperta di un eccezionale documento storico: il *Monologo* di Eduardo De Filippo sul Piano Marshall, girato tra il 1948-1950, restaurato in collaborazione con la Fondazione De Filippo.

Inoltre, parallelamente al Festival e come parte integrante dello stesso, ha realizzato al Cinema Trevi la retrospettiva *L'avventura di un attore* (9-17 novembre 2012), dedicata al grande Nino Manfredi.

Tra le iniziative di maggior successo realizzate nel 2012 a **Roma**, frutto di collaborazioni con le istituzioni culturali della città, va sicuramente citato il fortunatissimo ciclo "*A qualcuno piace classico*", nato dalla assidua collaborazione con l'Associazione culturale La farfalla sul mirino e Palazzo Esposizioni. L'idea di riproporre a un vasto pubblico dieci capolavori leggendari che hanno fatto la storia del cinema internazionale in una prestigiosa sala romana, ha avuto larghissimo seguito e riscosso il tutto esaurito ad ogni proiezione, riuscendo a raggiungere anche un pubblico giovane. Stiamo infatti già lavorando alla realizzazione del secondo ciclo, possibile grazie alla inesauribile ricchezza del patrimonio filmico conservato presso il nostro archivio.

E ancora a Palazzo delle Esposizioni ha avuto luogo in maggio la manifestazione "*Cinemente*", rassegna di cinema e psicanalisi, frutto della collaborazione tra Cineteca Nazionale e Società Psicoanalitica Italiana, con proiezioni di film molto recenti che hanno trattato con grande sensibilità le difficoltà del vivere quotidiano e incontri tra psicoanalisti, registi, critici e pubblico.

Tra gli altri eventi "romani" da citare ricordiamo le fruttuose collaborazioni con La Casa del Cinema (il ricordo di Antonio Tabucchi, l'omaggio a Carlo Lizzani per il novantesimo compleanno, le "comiche" del muto restaurate dalla CN con accompagnamento musicale dal

vivo, la XVII edizione del Roma Film Festival, dedicata ad un'icona del cinema italiano, Stefania Sandrelli) e con l'Accademia di Francia – Villa Medici (tributo a Michelangelo Antonioni, Carte blanche a Positif, rassegna Re/visioni).

Tra le manifestazioni curate in **Italia**, oltre alle rassegne già citate e alle consuete collaborazioni con altri archivi filmici, associazioni culturali, istituzioni culturali e enti locali, vogliamo ricordare, per il ruolo di rilievo che ormai da anni svolgiamo, il *Festival del Cinema Europeo di Lecce*, nel cui ambito la CN ha curato la retrospettiva dedicata a Sergio Castellitto, oltre ad aver collaborato alla realizzazione del catalogo, anche con la concessione di materiale fotografico.

Per la consueta vetrina dedicata ai restauri della CN, è stato presentato il restauro in digitale di *Un burattino di nome Pinocchio* di Giuliano Cenci, che la Cineteca ha curato in collaborazione con l'autore.

Da citare ancora la consueta collaborazione con *Le vie del cinema*, il festival del cinema restaurato di Narni, in luglio, diretto da Alberto Crespi, che ha visto il contributo della CN non solo per la rassegna cinematografica, ma anche per la realizzazione del libro, a cura di Crespi, *Il cinema di papà*, per il quale la Diffusione Culturale ha curato la redazione delle schede filmografiche.

Di spessore e di "peso" anche il contributo offerto, come già negli anni precedenti, al festival "I mille occhi – Festival internazionale del cinema e delle arti" di Trieste; la CN è stata infatti partner ufficiale anche della XI edizione del Festival, svoltasi dal 14 al 20 settembre (con una anteprima al cinema Trevi nei giorni 11 e 12 settembre), che, tra le varie sezioni, ha ospitato una personale Valerio Zurlini.

Per quanto riguarda le collaborazioni all'**estero**, oltre ai tributi a Carmelo Bene, si ricordano, tra le più significative, il ciclo dedicato al *Western all'italiana* al Film Forum, a New York, che ha ottenuto tanto successo che si è voluto replicare integralmente anche a Los Angeles, presso l'American Cinematheque. Da menzionare anche l'omaggio a Ermanno Olmi, realizzato con la Cinemateca Portuguesa a Lisbona, la rassegna dedicata al *Noir* italiano con la Cinémathèque Française e, per il prestigio degli interlocutori, le proiezioni di *Danza macabra* di Margheriti al Musée D'Orsay a Parigi, di *Toby Dammit* di Fellini, nell'edizione restaurata, al MoMA di New York e di *Il leone a sette teste* di Rocha allo Jeu de Paume a Parigi.

In ottobre, con il totale sostegno della Cineteca Nazionale, si è svolta a Mumbai in India una grande retrospettiva di classici italiani sottotitolati in inglese dal titolo "Celebration of Italian Cinema" (18-25 ottobre 2012), frutto della collaborazione fra Cineteca Nazionale, Asiatica Film Mediale, Mumbai Film Festival e National Film Archive of India.

Si ricordano, inoltre, le rassegne dedicate a Michelangelo Antonioni nel centenario della nascita, realizzate interamente con il contributo della Cineteca Nazionale, che ha messo a disposizione lungometraggi e cortometraggi del grande autore, a Bilbao, con La Alhóndiga, Centro de Ocio y Cultura, negli Stati Uniti alla National Gallery di Washington DC e all'Harvard Film Archive a Cambridge, MA e a Vilnius, presso lo Skalvijos Kino Centras.

Da citare, infine, tra le iniziative in partnership, l'accordo formalizzato con Ka Studio, Alberto Grimaldi e Dolce & Gabbana per una proiezione "evento speciale" del *Fellini Satyricon* restaurato nell'ambito della Fashion week a Milano. A seguire, il film è stato presentato al Lincoln Center a New York. Per il restauro, la realizzazione di appositi cartelli

introduttivi e il coordinamento della iniziativa è stato riconosciuto alla CN un contributo di 25.000 euro.

Come sempre, agli eventi più significativi si sono aggiunte le consuete collaborazioni con Cineteca di Bologna, Museo Nazionale del Cinema di Torino, Cineteca Italiana e l'attività di *routine* del normale prestito – da non sottovalutare, in quanto è l'unica, o quanto meno la più cospicua, fonte di reddito della Cineteca. Purtroppo però, nonostante per tali ragioni si sia cercato di incentivare quanto più possibile tale attività, questa ha subito indiscutibilmente una inevitabile flessione (almeno per quanto riguarda la pellicola 35 mm.) proprio a causa della crisi economica che investe anche i nostri abituali fruitori.

A gennaio è poi ripresa l'attività di programmazione continuativa presso il **Cinema Trevi**, dopo un anno di sospensione. Si è voluto riaprire con un programma di forte richiamo per riavvicinare il pubblico abituale, optando per una retrospettiva pressoché completa della filmografia di Bernardo Bertolucci (*“Prima e dopo la rivoluzione”*).

Hanno fatto seguito rassegne e eventi speciali dedicati a personalità del cinema italiano e internazionali, da Enzo Ungari a Tinto Brass, Vittorio De Seta, Giuseppe De Santis, Carmelo Bene, Tonino Guerra, Sergio Castellitto, Julio Bressane, Leo Carax, Theo Anghelopoulos, alternati a retrospettive tematiche, tra cui *“Nuovi italiani. Da migranti a cittadini”*, e rassegne dedicate a cinema giapponese, cinema polacco, cinema sperimentale, militante e d'artista, road movie italiano, donne e lavoro, musicisti dello schermo, oltre ai consueti appuntamenti molto amati dal nostro pubblico, di cinema e psicanalisi. Da citare la rassegna dedicata a Jia Zhang-ke, realizzata per la prima volta in Italia, in collaborazione con la Cineteca di Bologna e il Museo del Cinema di Torino, che è stata inserita nei programmi ufficiali dell'evento patrocinato dal Mibac 2012, *Anno del dialogo interculturale UE-Cina*.

In autunno, oltre alla rassegna Manfredi nell'ambito del Festival di Roma, di cui si è già detto, è stato dedicato un omaggio ai fratelli Taviani, reduci dai successi di Berlino, e hanno preso il via gli appuntamenti di Cineteca Classic, dedicati ai grandi classici del cinema, e l'appuntamento mensile con il cinema muto con accompagnamento musicale eseguito dal vivo.

Numerosissimi sono stati gli incontri con ospiti, moderati dai programmatori, e le collaborazioni con altre istituzioni culturali, tra cui l'Ente dello Spettacolo, che da anni programma al cinema Trevi il Festival del Tertio Millennio.

Nel complesso per le attività di diffusione culturale e programmazione sono state movimentate 430 copie 35 mm. per manifestazioni in Italia, 150 per l'estero, circa 400 per la programmazione al Trevi, oltre a 260 elementi messi a disposizione dalla videoteca in formato dvd, beta, blu-ray e DCP; inoltre circa 170 copie 35 mm. sono state movimentate all'interno della Fondazione per revisione/controllo, telecinema, sala cinematografica su richiesta della Scuola e moviola per estrazione fotogrammi, su richiesta dell'editoria e dell'archivio fotografico.

Per gli interventi di ristampa di *routine* di copie di circolazione, nel corso del 2012 sono state realizzate copie nuove di *Bis* di Brunatto e di tre film dei fratelli Taviani, doveroso omaggio ai vincitori dell'Orso d'oro a Berlino: *La notte di San Lorenzo*, *Kaos* e *Padre padrone* per le quali è stato chiesto e ottenuto un contributo da parte del *Premio Sergio Amidei* di Gorizia, che aveva manifestato il desiderio di proiettare buone copie in occasione della rassegna annuale; a seguire *Café express* di Nanni Loy per l'omaggio a Nino Manfredi, due film di

Alberto Sordi, *Il marchese del Grillo e Un borghese piccolo piccolo* e per finire *Pasqualino Settebellezze* di Lina Wertmuller e *Una giornata particolare* di Ettore Scola.

Di tutto rilievo è stata anche l'attività dell'**Archivio Fotografico**: oltre alle ordinarie attività di catalogazione, inventariazione e digitalizzazione, sono state selezionate, lavorate e messe a disposizione immagini per tutte le attività editoriali alle quali si è collaborato (oltre a quelle interne della Cineteca Nazionale: quaderni della Cineteca e programmi del Trevi), in particolare per i già citati libri *Sergio Castellitto* e *Il cinema di papà*.

Da citare, ad incremento delle collezioni, l'acquisizione del Fondo Gherardini, donato dagli eredi di Oreste Gherardini, regista, attore e sceneggiatore del cinema muto negli anni dal 1909 al 1919.

Per quanto riguarda le mostre fotografiche più significative si menzionano *L'attimo neorealista, fotogrammi 1941 – 1952*, *La Famiglia all' Italiana* con l'Ente dello Spettacolo, *Monica e il Cinema*, promossa dall'Istituto Italiano di Cultura di Città del Messico; *Sergio Castellitto*, nell'ambito del 13° Festival del Cinema Europeo di Lecce; *Roma nel set*, realizzata con la Regione Lazio e presentata durante il Festival di Cannes; *Ciack al Castello: 50 anni di cinema al Castello Odescalchi of Bracciano*; *Ieri, oggi e...domani a Scuola di Cinema*, realizzata per l'inaugurazione del nuovo Teatro Blasetti.

Acquisizione/incremento patrimonio filmico

grazie al dispositivo legislativo del deposito obbligatorio la Cineteca Nazionale ha acquisito nel 2012 copie positive e internegativi di 189 film e 41 elementi video digitali, in supporto HD-CAM e DCP. Tra questi ricordiamo *Bella addormentata* di Marco Bellocchio, *Cesare deve morire* di Paolo e Vittorio Taviani, *Habemus Papam* di Nanni Moretti, *Il primo uomo* di Gianni Amelio, *Reality* di Matteo Garrone, *Romanzo di una strage* di Marco Tullio Giordana, *Terraferma* di Emanuele Crialese, *This must be the place* di Paolo Sorrentino, *Il villaggio di cartone* di Ermanno Olmi, *Diaz – Don't clean up this blood* di Daniele Vicari

Altre acquisizioni: la Cineteca Nazionale ha accolto nel 2012 18 titoli come donazione, 17 come deposito volontario e 41 derivanti da attività di laboratorio (preservazioni, restauri, ristampe).

Sono stati inoltre acquisiti in deposito, con grande soddisfazione, alcuni fondi di notevole importanza tra i quali l'intera collezione personale di film e video di Alberto Sordi, grazie ai contatti intercorsi con la sorella Aurelia Sordi: 194 film interpretati, diretti e/o prodotti da Sordi, compresa la serie televisiva completa di *Storia di un italiano*, trasmessa dalla Rai in quattro serie, dal 1979 al 1986, acquisita in formato beta dalla Videoteca.

Oltre a questa straordinaria collezione, la Cineteca Nazionale ha ottenuto anche il deposito di tutti i materiali di proprietà di Alberto Grimaldi giacenti presso lo stabilimento Technicolor, tra i quali figurano elementi di eccezionale valore.

La Cineteca Nazionale ha inoltre acquisito, direttamente dagli autori o da loro familiari, preziosi elementi di cinema sperimentale e/o d'arte, tra cui lavori di Alberto Grifi, Alfredo Leonardi, Nato Frascà, Luca Patella.

La videoteca, infine, ha acquisito 455 nuovi titoli.

Catalogazione

Nel 2012 sono stati catalogati e inseriti nel database della CN 3745 nuovi item (film e video), tra safety e nitrati, e 1387 titoli di film recentemente identificati, 2014 schede "matri" e 7836 schede "pezzi" (film e video) sono state revisionate e aggiornate. Nel 2012 la CN ha ulteriormente sviluppato la nuova versione aggiornata del database dell'archivio filmico, che

è basato su un'interfaccia web e un motore avanzato (l'originario formato XML). Il sistema è stato esteso anche all'Archivio Nazionale del Cinema di Impresa di Ivrea. E' compatibile con le più recenti regole di catalogazione nazionali ed internazionali e con gli standard CEN (Comité Européen de Normalisation) per le opere cinematografiche. Rappresenta lo strumento di maggior efficacia sia per la catalogazione sia per la gestione di film, foto, elementi grafici (poster e immagini) e video, e permette l'inserimento di allegati (testo e immagini digitali) e il controllo del movimento dei materiali relativo alle nuove acquisizioni e alle attività di preservazione e restauro.

Il 2012 è l'anno che resterà quale discrimine cronologico fra l'era della pellicola e quella del medium digitale per il cinematografo: l'abbandono – almeno nella stragrande maggioranza degli Usa e dell'Europa e in buona parte degli altri paesi – della pellicola positiva per la distribuzione dei film nel mercato ha accelerato la progressiva dismissione della stessa fabbricazione dei supporti, precludendo ormai in modo incalzante a una autentica rivoluzione anche nell'ambito delle politiche di preservazione del patrimonio cinematografico. Le cineteche sono obbligate a fronteggiare questa mutazione assumendola come sfida nella quale cogliere opportunità nel cambiamento, se si vuole evitare che essa comporti il declino delle istituzioni cinearchivistiche.

L'azione su questo fronte ha caratterizzato e impegnato gli uffici in tutta la complessa e varia gamma di impegni nel lavoro dell'intero anno.

L'attività più impegnativa e continua dell'ufficio è stata quella complessivamente connessa al recupero del patrimonio su pellicola infiammabile, con particolare riguardo ai soggetti ancora non identificati e ai materiali in particolare stato di degrado e quindi a rischio di perdita definitiva.

Nel corso dell'anno circa 50 rulli di pellicole – per la maggior parte film del periodo del muto – sono stati avviati a trattamento chimico e fisico di restauro e subito duplicati digitalmente e – per una parte di essi – dai file digitali è stata comunque ri-trascritta una matrice di conservazione su pellicola, mentre per tutti indistintamente si è provveduto a un duplice salvataggio dei dati su nastri LTO e su hard disk, oltre alla realizzazione di un DVD per studio e catalogazione ovvero per l'esame propedeutico all'eventuale successivo restauro.

Tale attività – che comporta un forte impegno anche progettuale e analitico e sperimentale sul confine mobile fra analogico/fotochimico e digitale - è stata svolta per il secondo anno consecutivo presso il laboratorio romano Eurolab – aggiudicatario di gara a procedura aperta – sotto la costante supervisione e secondo le direttive del team dell'Ufficio.

Fra le pellicole sottoposte a questo intervento di salvataggio, un buon numero di soggetti reperiti nella collezione del Museo Internazionale del Cinema e dello Spettacolo (ex "collezione Pantieri") affidata alla Cineteca dall'Sovrintendenza Archivistica del Lazio.

Al contempo, è stato portato avanti il processo di ricognizione, analisi/identificazione, digitalizzazione ad alta risoluzione (2048 x 2048 pixel, oltre 2K) di altre pellicole dello stesso fondo infiammabile mediante le risorse interne della Cineteca, in particolare il primo nucleo di laboratorio digitale, che ha portato alla digitalizzazione e conservazione su LTO 5 LTFS di altri 15 film di varia lunghezza, anch'essi prevalentemente dell'epoca del muto.

A corollario di tale intenso lavoro, a fine anno è stato pubblicato il secondo Quaderno della Cineteca Nazionale, interamente curato dal team dell'Archivio, dedicato a un catalogo ragionato dei film del 1912 presenti nei fondi conservati alla Cineteca.

E' per altro proseguita l'attività di ricognizione programmata del complesso dell'archivio, ricontrollando i materiali nitrati che nel corso del controllo effettuato fra il 2009 e il 2012 erano

stati segnalati come sensibili a rischio di prossima decomposizione: una cinquantina di rulli nei quali si è effettivamente riscontrato un peggioramento delle condizioni sono stati aggiunti al blocco di quelli da selezionare per l'eventuale intervento di salvataggio secondo criteri di urgenza e/o qualità.

E' anche proseguito l'esame delle pellicole non infiammabili ma affette da sindrome di acidificazione per la definizione di un analogo e parallelo progetto di salvataggio e/o dismissione a fini di protezione delle singole opere e del complesso dell'Archivio.

Alcuni "classici" del patrimonio cinematografico nazionale come *Camicie rosse* di Goffredo Alessandrini e Francesco Rosi (1949) e *Chiedo asilo* di Marco Ferreri (1978) sono stati preservati e restaurati digitalmente e per la prima volta mediante processo ad alta risoluzione mirato alla loro presentazione nel formato e con la qualità di immagine originari su grande schermo (nei casi suddetti rispettivamente al Festival del Cinema di Venezia e a quello di Roma) in D-Cinema: un processo che permetterà di vederli in tal modo anche nel futuro quando le proiezioni cinematografiche saranno esclusivamente digitali.

Tale esigenza che la mutazione in atto ha reso evidente per la quasi totalità del patrimonio classico, è stata già affrontata in Francia dallo Stato con un piano nazionale dotato di cospicui investimenti; in Italia, la Cineteca Nazionale ha colto e affrontato a nuca il problema, nei limiti oggettivi delle proprie attuali esigue risorse finanziarie; altri film – ad esempio quelli di Rossellini come *Stromboli* o *Viaggio in Italia* – sono stati oggetto di analogo intervento della Cineteca in collaborazione con altre istituzioni affini (nei casi citati la Cineteca di Bologna) che pure hanno iniziato ad affrontare l'esigenza: si sottolinea tuttavia il bisogno di un progetto nazionale – auspicabilmente inquadrato in una politica europea – che dia spazio e risorse coordinate a tale processo di digitalizzazione del patrimonio finalizzata a molteplici esigenze culturali.

Un forte impegno progettuale e istruttorio è stato dedicato alla progettazione per la prima volta nella storia della Cineteca di corsi di formazione nel restauro del film: il progetto nasce dalla collaborazione richiesta alla Cineteca dall'Istituto Centrale per il Restauro dei Beni Archivistici, istituzione del MIBAC, titolare, ai sensi della nuova normativa in materia, della gestione di corsi curricolari pubblici quinquennali abilitanti alla professione di restauratore, anche per i "beni culturali cinematografici". Con la stipula di una Convenzione fra la Fondazione e l'Istituto, i laboratori del corso relativo ai beni cinematografici si svolgeranno presso la Cineteca e sia questi che buona parte dell'intero corso suddetto saranno curati dal team della Cineteca.

E' proseguito il progetto di acquisizione dei fondi e delle collezioni di Alberto Sordi in collaborazione con gli eredi del grande attore: dopo le pellicole cinematografiche appartenenti alla collezione privata di Sordi (della quali è stata pressoché ultimata la catalogazione) sono stati acquisiti tutti i video conservati dallo scomparso, che sono in corso di ricognizione per essere avviati a una duplicazione digitale ragionata. Fra questi, molti elementi in formato *u-matic* obsoleto e – nel caso in questione – in gran parte affetti da muffe e altri guasti per i quali si sta progettando a breve termine il restauro fisico preliminare alla duplicazione, in particolare per quelli che contengono riprese inedite o di particolare interesse.

E' proseguita la collaborazione con l'organizzazione *Lobster's* di Eric Bromberg e il suo sito *Europa Film Treasures*, nel quale è stato pubblicato on line – aggiungendosi agli altri "tesori" della Cineteca già presenti – il frammento di *Marizza* di Murnau (1922) ritrovato e restaurato

dalla Cineteca. Sempre in collaborazione con Lobster's il progetto del quale è stata avviata la preparazione di scambio e restauro in comune di alcuni film italiani e francesi, fra i quali la *Vie et passion de notre seigneur Jesus Christ* (versione 1913-14) della Pathé, da materiali infiammabili d'epoca della Cineteca e della stessa Lobster's.

E' stato avviato un progetto in collaborazione con l'Archivio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito e con l'Università di Tor Vergata, per la ricognizione, catalogazione, digitalizzazione e valorizzazione di pellicole di interesse storico-militare a partire dal fondo dello stesso SME nel quale sono state acquisite recentemente pellicole del periodo del muto delle quali la Cineteca curerà la preservazione e l'identificazione. Il progetto ha quale obbiettivo la valorizzazione di opere e/o documenti significativi nell'ambito delle prossime celebrazioni dell'anniversario della Grande Guerra.

Nello scorcio finale dell'anno, è stato portato a conclusione l'acquisto da un collezionista privato di un primo gruppo di film e documenti extra-filmici del periodo 1908-1912 ritrovati nell'archivio privato di Ernesto Pacelli, Presidente della Cines nel 1911 e cugino di Eugenio, futuro Papa Pio XII, che appare in un frammento dei film suddetti nel parco della villa di famiglia a Roma.

Le pellicole, fra le quali un rullo integro e colorato di una Cronaca della guerra italo-turca del 1911 saranno preservate dalla Cineteca nel breve termine.

La Videoteca – della quale qui si prefigura e si auspica la promozione concettuale e progettuale ad Archivio Video e Suono Digitale, ormai matura soggettivamente e oggettivamente – ha proseguito il lavoro intenso di organizzazione e gestione della digitalizzazione di routine a risoluzione SDI del complesso dell'Archivio filmico, mediante telecinema interno, e dell'acquisizione e catalogazione di tutto il complesso di materiali video e/o digitali di ogni provenienza, tipologia e formato (incluso un crescente numero di HD cam, DCP, LTO) che affluiscono alla Cineteca, per un totale nell'anno di circa 3000 pezzi. Gran parte di detti materiali – in primis i video dei film dell'Archivio in copie uniche – sono offerti al pubblico in consultazione quotidiana.

Un particolare impegno analitico e progettuale è stato dedicato negli ultimi mesi dell'anno allo studio e alle prospettive di soluzione – in particolare - dei due nodi strategici che la Cineteca non può eludere nel breve e medio termine: l'esigenza di un laboratorio, o meglio di un sistema integrato di laboratorio interno ed esterno in collaborazione con partner certi, che sia il luogo di attuazione di una piena progettualità di salvaguardia e digitalizzazione del patrimonio nazionale e l'esigenza – drammatica – di una risorsa logistica di magazzino organizzato e finalizzato del patrimonio stesso, che permetta di dispiegare una politica indispensabile di acquisizione di fondi e libraries e sia il pezzo integrato del sistema di laboratorio, costituendo l'assetto della Cineteca Nazionale come soggetto attivo e coordinatore della politica nazionale di tutela del patrimonio culturale cinematografico.

DIVISIONE BIBLIOTECA

La Divisione Biblioteca è organizzata in n. 4 Uffici: Ufficio Gestione Amministrativa, materiali bibliografici e attività promozionali; Ufficio Gestione Fondi, materiali archivistici e collezioni speciali; Ufficio Gestione Catalogo e Servizi al pubblico; Ufficio Gestione Periodici, Legatoria e Restauro. Detti Uffici sono articolati in Reparti e Sezioni operative :

- Ufficio Gestione Amministrativa, materiali bibliografici e attività promozionali
 - R.O Segreteria Amministrativa
 - S.O Nuove accessioni monografiche
 - S.O Servizi sul web (Book shop, Area informativa web)
 - R.O Immagini digitali

- Ufficio Gestione Fondi, materiali archivistici e collezioni speciali
 - S.O. Soggetti, Trattamenti, Sceneggiature
 - S.O. Archivistica e Fondi
 - R.O. Conservazione preventiva e organizzazione dei depositi librari.
 - R.O. Pressbook e sezione distaccata Tor Vergata (UTV)

- Ufficio Gestione Catalogo e Servizi al pubblico
 - S.O. Catalogazione e Soggettazione delle nuove accessioni
 - R.O. Consultazione
 - R.O. Segreteria Organizzativa (Prestito, Document Delivery (D.D), Riproduzione, Protocollo informatico e Cassa)
- Ufficio Gestione Periodici, Legatoria e Restauro
 - R.O. Legatoria e Restauro
 - S.O. Indicizzazione riviste
 - S.O. Emeroteca

Nel 2012 la Divisione Biblioteca “ Luigi Chiarini” ha operato secondo le seguenti linee di attività, che sono necessariamente trasversali e interagenti fra i suddetti Uffici :

Attività amministrativa e promozionale

Attività di Segreteria Amministrativa incaricata delle procedure relative al controllo di gestione informatizzato e al costante monitoraggio della spesa, nonché alla tenuta degli archivi contabili e della cassa della Divisione Biblioteca.

Si segnala il lavoro svolto dalla Segreteria Amministrativa per la costante acquisizione dei CIG (numero identificativo di gara) e le autocertificazioni delle ditte ai sensi del D.P.R n. 445/2000 e della legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari) necessari alla compilazione degli ordinativi di spesa e liquidazione delle fatture.

Individuazione delle pubblicazioni necessarie al costante aggiornamento della Biblioteca Luigi Chiarini; prosecuzione pertanto di un capillare lavoro di riscontro con i cataloghi editoriali e con quelli delle librerie antiquarie, per il potenziamento delle attività di acquisizione e completamento delle collezioni bibliografiche. Sono state acquisite numerose pubblicazioni specializzate in ambito cinematografico, soprattutto fuori commercio e perciò reperite gratuitamente grazie ai proficui rapporti con case editrici, mostre, festival, enti locali, associazioni, cineteche, enti privati a carattere culturale, archivi, biblioteche e organismi vari.

Cura dei rapporti con enti e istituzioni similari, per cui si segnala in particolare :

- Collaborazione al PRIN 2012 (Progetto di Ricerca d’Interesse Nazionale) dal titolo “Profili sonori del cinema italiano 1945-1975” presentato al Ministero dell’Università e della Ricerca,

con la messa a disposizione per la consultazione delle fonti d'archivio dei compositori conservati presso la Biblioteca e l'offerta di un servizio di reference mirato a ricercatori universitari.

- Collaborazione al nuovo allestimento della mostra "Cinecittà Si Mostra" mediante l'individuazione e la selezione di frasi tratte da sceneggiature di film girati a Cinecittà, da inserire all'ingresso di accesso alla Mostra per fornire spunti di lavoro per il laboratorio didattico dell'iniziativa.

- Adesione al Progetto "Nautilus in Biblioteca" in quanto la Chiarini è stata individuata come uno dei poli culturali di Roma in cui girare le riprese del programma "Nautilus" del canale RAI Scuola, per effettuare presso la sede della Fondazione e la sala consultazione della Biblioteca n. 5 interviste al regista Roberto Andò, andate in onda dal 2 al 6 aprile 2012 e visibili sul portale Rai tv.

- Collaborazione con la casa di produzione Triworld Italia srl mediante la messa a disposizione di materiali bibliografici e archivistici per la scenografia del documentario "Il Neorealismo" diretto e narrato da Carlo Lizzani (15-20 novembre 2012).

- Collaborazione alla società cooperativa Tunas studio con la messa a disposizione dei materiali della rivista "Film" degli anni 1943-1945; per la realizzazione del documentario "Sperduti nel buio" (novembre 2012)

- Prosecuzione della partecipazione al progetto europeo Michael, mediante la catalogazione diretta con l'apposito software e attraverso Michael e anche CulturalItalia, portale per l'interoperabilità delle banche dati culturali italiane.

- Partecipazione al Progetto Enumerate: indagine online sulla digitalizzazione, in quanto l'istituzione è censita nel portale Michael.

- Iscrizione alle associazioni bibliotecarie e archivistiche AIB e ANAI e, in particolare, visita all'Archivio Storico del Senato e a Palazzo Madama (23 gennaio 2012), partecipazione all'Assemblea Nazionale ANAI (24 marzo 2012, Biblioteca Alessandrina).

- Collaborazione alla Direzione Generale per gli Archivi del Ministero per i Beni e le Attività culturali nella realizzazione del Portale degli Archivi della Moda. Partecipazione alla presentazione "Conservare la memoria" (31 gennaio 2012, Museo Ludovisi Boncompagni, Roma) nell'ambito della manifestazione "AltaRoma Altamoda". Il Portale è interrogabile nell'ambito del Sistema Archivistico Nazionale (SAN).

- Presenza, mediante l'indicizzazione del complesso archivistico costituito dal Fondo Berselli, all'interno del Portale SIUSA (Sistema Informativo Unificato per le Soprintendenze archivistiche) quale punto di accesso per la consultazione e la ricerca del patrimonio archivistico non statale, pubblico e privato.

- Partecipazione al Comitato scientifico del Progetto "Archivi della Moda del 900" per la programmazione del calendario 2012 e di quello triennale (Soprintendenza archivistica per il Lazio, riunione del 13 novembre 2012).

- Collaborazione con l'ASC (Associazione scenografi, costumisti, arredatori) per l'elaborazione di linee comuni di conservazione e promozione dei materiali originali di proprietà dei soci della predetta Associazione.

- Effettuazione di un'intervista alla costumista Marisa D'Andrea, diplomata e docente del CSC, per la realizzazione di una nuova mostra virtuale (14 novembre 2012) dedicata ad bozzetti e ai disegni donati alla Biblioteca dalla costumista stessa.

- Partecipazione alla Commissione per il Deposito legale art.42 presso la Direzione Generale per le Biblioteche, gli Istituti Culturali e il Diritto d'autore del MIBAC con relazione sul deposito, negli ultimi tre anni, di soggetti, trattamenti e sceneggiature originali presso la Biblioteca "Luigi Chiarini" (Roma, 6 dicembre 2012).

Attività di promozione culturale della Divisione anche al fine di incrementare la vendita dei volumi editi dalla Fondazione (Book shop) effettuabile direttamente dalla Biblioteca Luigi Chiarini in sede e on line:

- Partecipazione alla realizzazione di un Tour virtuale incentrato sui materiali d'archivio relativi al film di Giuseppe De Santis "Roma ore 11" e illustrativo dei locali della Biblioteca. Per il Tour sono state digitalizzate pagine e copertine della Rivista "Cinema", i pressbook di "Riso amaro" e "Caccia tragica", copertine di film e cineromanzi.
- Prosecuzione del progetto delle "Mostre virtuali" presentando sul sito della Fondazione una nuova galleria di immagini tratte dal Fondo Fama - bozzetti di abiti eleganti ideati negli anni '50 e '60 - che vanno ad implementare la Mostra virtuale di Moda e Costume, già riccamente illustrata con disegni e foto tratte da libri e riviste di moda sottoposte a restauro e fotoritocco per esaltarne il fascino.
- Prosecuzione del progetto "La Biblioteca amichevole", volto al miglioramento della produttività, dell'efficienza e della qualità dei servizi al pubblico.
- Partecipazione all'iniziativa "Porta un amico in Biblioteca 2012" nell'ambito della settimana di mobilitazione per far conoscere le biblioteche pubbliche e private (15-19 ottobre 2012).
- Prosecuzione dell'iniziativa "Incontri in Biblioteca" mediante l'illustrazione agli allievi del CSC e agli allievi del corso propedeutico dei servizi e del patrimonio della Biblioteca. Presentazione del catalogo on line e dell'App BiblioChiarini con proiezione del video promozionale "Profondo sospiro dell'uccello dalle piume di velluto grigio" (CSC, sala cinema, 21 e 26 novembre 2012).
- Attivazione dello Sportello BiblioHelp per studenti e laureandi. Un nuovo servizio di orientamento alla ricerca che offre, in particolare agli studenti di discipline cinematografiche, un supporto alla stesura di relazioni, tesine e tesi di laurea. Lo sportello è stato promosso - mediante locandine, incontri informativi, e mail - presso l'Università degli Studi La Sapienza, (Facoltà di Lettere, Scienze della Comunicazione, sportello informativo Hello/Ciao, Dipartimento Arti e Scienze dello Spettacolo) l'Università degli Studi Tor Vergata (Facoltà di Lettere, Scienze della Comunicazione, Biblioteca d'area letteraria, punto Informa Giovani), l'Accademia di Belle Arti (n. 2 sedi), l'Accademia di Moda e Costume, l'Istituto europeo di design (IED).
- Costante aggiornamento delle schede catalografiche del Book shop mediante l'elaborazione di n. 7 schede (long e short version) e dell'area delle informazioni della Divisione sul sito web della Fondazione e compilazione delle news (n.11).
- Prosecuzione del servizio di Book shop on line e di quello di spedizione dei libri anche in contrassegno mediante convenzione con Poste italiane per un introito di euro 1.884,00.
- Prosecuzione del Book shop in sede con vendita diretta di n. 923 volumi per un introito di euro 4.027,00.
- Svolgimento del Mercatino di Maggio in sede articolato in due giornate (10 e 11 maggio 2012) con la vendita di occasioni librarie ma soprattutto volto alla diffusione della cultura cinematografica e prosecuzione di un mercatino permanente presso la sala consultazione, quale servizio rivolto essenzialmente ai consultatori della Biblioteca e agli allievi della Scuola. Introito del Mercatino periodico euro 1.875,00.
- Prosecuzione dell'iniziativa "Tre libri per trenta giorni" con sconto sulle offerte mensili delle pubblicazioni, scelte tendendo a soddisfare una triplice esigenza: una proposta